

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Sabato 6 settembre 2014 alle ore 18, in Malcesine, Frazione Navene, Via Gardesana 205, presso la Fraglia Vela Malcesine, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Italiana Classe Dinghy 12' per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Segretario
- 2) Attività Sportiva 2015
- 3) Relazioni e Attività Internazionali
- 4) Nomina Responsabile Sezione Classici
- 5) Varie ed eventuali

Su proposta di Giangi d'Ardia e con il consenso dell'Assemblea, assume la Presidenza il Segretario Francesca Lodigiani che chiama a fungere da Segretario il Consigliere Leo Azzarini il quale con il consenso di tutti accetta.

Il Presidente dà la parola al Tesoriere il quale fa una breve relazione sullo stato dei conti e informa che si sono iscritti 22 nuovi soci e che 2 sono rientrati, mentre sul fronte barche sei registrano 14 barche nuove e 23 volture.

Il Segretario, sottolineata la solida e soddisfacente situazione economica, con relativo ringraziamento all'attività dell'instancabile Tesoriere, tira le somme sulla intensa attività agonistica 2011 della Classe a livello sia locale che nazionale. Una attività caratterizzata da un alto numero di iscritti, che ha raggiunto addirittura le 60 barche alla nazionale di Coppa Italia di Bracciano. Molto positiva anche l'attività del dinghy 12' classico che mantiene gli standard degli anni precedenti per quel che riguarda il TDC e registra una buona rappresentanza di dinghy 12' classici anche alle nazionali e spesso alle locali.

Il Segretario informa che al Salone di Genova a Ottobre 2014 la Classe avrà nuovamente a disposizione, gratuitamente fatta eccezione per le spese vive di allaccio per la corrente elettrica e costi vivi, una ottima location di 80mq arredata, che permetterà di ribaltare la facilitazione sui cantieri che vorranno essere presenti, purché garantiscano un presidio allo stand.

Per quel che riguarda il calendario 2015 viene confermato il Campionato Italiano a Palermo-Mondello, che per espressa richiesta del Circolo Vela Sicilia dovrà disputarsi a fine Settembre. Molto verosimilmente sarà rinnovata la convenzione con Grandi Navi Veloci. Il Segretario informa inoltre che l'Hannibal di Monfalcone ha rinnovato la richiesta di festeggiare il proprio Centenario con un Campionato Italiano Dinghy 12'. Nonostante all'Adriatico l'Italiano spetterebbe nel 2018, il Segretario esprime apertura ad anticipare se la Flotta adriatica ritiene la location e le condizioni adeguate alla Classe. Accenna poi alle altre location con le quali sono in corso contatti per l'organizzazione delle Nazionali 2015, e al fatto che forse nel 2015 la regata tedesca del Cockshott potrebbe svolgersi al Tegersee, vicino a Monaco di

Baviera, mentre a settembre si rinnoverà la partecipazione alla Monaco Classic Week, evento biennale di metà settembre dello Yacht Club di Monaco.

Per quel che riguarda la cosiddetta internazionalizzazione il Segretario riferisce che una delegazione formata da Giorgio e Stefano Pizzarello, Fabio Mangione e Uberto Capannoli è andata in Olanda, in parte con dinghy italiani, per prendere parte all'evento del centenario della Classe Olandese. Riporta che la questione Olandese, appare irrisolta, anche se alcuni dinghisti olandesi hanno manifestato interesse a tornare a correre in Italia. Relaziona anche della delegazione, formata da se stessa, Corbellini e Penagini alla Travemunde Woche organizzata dalla Flotte Nord come prova tedesca del Trofeo Cockshott, e sottolinea l'accoglienza particolarmente calorosa e di alto livello. Informa che era presente anche il Presidente della giovane associazione francese Pierre Monager, che si propone in modo costruttivo e prosegue nel progetto di far realizzare un dinghy in vetroresina e legno costruito da un cantiere francese in base al regolamento AICD. Informa anche che i dinghisti della Flotte Nord al momento non sono interessati a "lavorare" sull'upgrade della propria attrezzatura, specie per quel che riguarda alberi, bomi e picchi, e ad utilizzare vele italiane. La Flotte Nord si muove sul modello misto italiano e vuole agire sull'attrazione di velisti anche di fascia più giovane.

Per quel che riguarda l'attività del Dinghy 12'Classico, viene chiesto se è prevista una attività parallela, sia per quel che riguarda classifiche che premi per i dinghy d'epoca (questione portata all'attenzione da Tolotti e Zaffalon). Viene detto che ci si riserva di approfondire la questione, anche per quel che riguarda la possibile organizzazione di un raduno nel 2015.

Sui rumors di una supposta/temuta volontà del Consiglio Direttivo di volere abolire il Trofeo del Dinghy Classico, il Segretario ribadisce serenamente ancora una volta quanto già detto in altre occasioni nel corso della stagione, e cioè che il TDC è un patrimonio della Classe cresciuto e portato al successo da Giuseppe La Scala e dagli armatori dei dinghy classici che via hanno partecipato con entusiasmo nei suoi lunghi anni di vita. Conferma che non può scomparire. Ribadisce anche che sono patrimonio e ricchezza della Classe pure la sua unità, pur nella differenza di materiali di costruzione dei dinghy della sua flotta, e la abbondanza di offerta agonistica aperta a tutti esistente a livello nazionale e locale, offerta arricchita dalle attualmente 5 regate del TDC riservate esclusivamente ai dinghy classici.

A questo punto, arrivati al quarto argomento all'ordine del giorno, il Segretario chiede di intervenire al Responsabile della Sezione Classici Giuseppe La Scala.

Giuseppe La Scala prende la parola e ricorda la sua attività e la sua passione al servizio della Classe tutta e negli ultimi 7 anni della Sezione Classici. Ricorda in particolare la collaborazione con Mediasail, che ha portato fasti al circuito. Ricorda l'andamento altalenante del mercato del dinghy di legno che iniziato con poche barche si è espanso fino ad arrivare al boom della World Cup di Venezia del 2011. Sottolinea che quello degli armatori dei legno è scambio e incontro sia sportivo, che spirituale; che le premiazioni con una accentuata pluralità di premi, erano dovute anche ad una voglia di incentivare il maggior numero di categorie di persone, senza che mai sussistesse un desiderio di protagonismo dei singoli. Ricorda che quella del

dinghy 12' classico è un fenomeno che è iniziato da una realtà di "riserva indiana", ma poi è cresciuta sportivamente e culturalmente durante la sua reggenza della sezione classici. Giuseppe La Scala conclude dicendo che dopo 12 anni sente il bisogno di nuovi stimoli e che quindi conferma la volontà di non ricandidarsi. Sottolinea che è però importante mantenere quello che si è raggiunto, pur consapevole di alcune differenze di idee e di qualche contrasto che ci sono stati negli anni, determinati anche da quello che definisce il suo carattere non facile. Sottolinea l'importanza di favorire il ricambio generazionale. Il testimone viene quindi passato idealmente al candidato alla carica di Responsabile della Sezione Dinghy 12' Classici Fabio Mangione, che Giuseppe La Scala definisce un'ottima scelta di ricambio nel contesto di una uniformità di intenti, ricordando che Fabio è tra i fondatori della Sezione Classici. Ringrazia poi chi ha collaborato più strettamente con lui in questa ottica della tutela dello spirito della barca di legno che appare un unicum nel complesso di una classe comunque unita. A questo punto il Segretario a nome proprio e del Consiglio Direttivo ringrazia Giuseppe per la passione e l'efficace opera prestata a favore della Classe e l'assemblea gli tributa una lunghissima, commovente standing ovation.

Prende la parola il candidato al ruolo di Responsabile della Sezione Classici Fabio Mangione che ringrazia e illustra il suo programma per il futuro delle regate del TDC 2015. Forte anche della sua esperienza personale in ambito dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, della quale è Consigliere oltre che socio armatore, promette una continua valorizzazione del TDC. Gli armatori di dinghy classici presenti di persona o per delega, eleggono per acclamazione Fabio Mangione Responsabile della Sezione Classici. Titti Carmagnani interviene sottolineando l'opportunità che il Responsabile della Sezione Classici sia cooptato in Consiglio Direttivo. Il Segretario rassicura che il coinvolgimento del Responsabile della Sezione Classici nei lavori del Consiglio Direttivo è precisa scelta e volontà dello stesso. Roberto Armellin ribadisce la necessità di uno sviluppo del Sito del Dinghy 12' Classico che attualmente è un po' in "riserva".

Il Segretario ringrazia i presenti, esprime rammarico per il momento di crisi del Campionato Italiano Master, e anche se comprende che essendosi alzata l'età dei Dinghisti, alcuni lo ritengano un "doppione", ne auspica un ritorno, magari con formula rinnovata. A questo punto essendo ormai quasi le 20, i lavori si concludono con una serie di ringraziamenti e con l'invito a rivedersi al Dinghy Day 2015.

Il Presidente

Fto Francesca Lodigiani

Il Segretario

Fto Leo Azzarini